



DIREZIONE GENERALE

CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA

LA DIRIGENTE DELL'AREA SANITÀ VETERINARIA E IGIENE DEGLI ALIMENTI

ANNA PADOVANI

REG. CFR.FILE.SEGNATURA.XLM

DEL CFR.FILE.SEGNATURA.XLM

Ministero della Salute

DGISAN Ufficio 2

Direttori Servizi veterinari Area B

Aziende USL Regione Emilia -Romagna

e, p.c. Coordinamento interregionale Sicurezza
Alimentare c/o Regione Veneto

Associazioni di Categoria settore avicolo

Oggetto: corso di formazione del personale dipendente dell'azienda, che assiste il veterinario ufficiale nelle attività di controllo ufficiale nei macelli avicoli, ai sensi dell'art. 25 del Reg. (UE) 2019/627.

A seguito delle richieste giunte da operatori del settore della macellazione pollame, di procedere alla formazione del proprio personale dipendente al fine di assistere il veterinario ufficiale nelle attività di ispezione post-mortem, si è deciso di autorizzare lo svolgimento di appositi corsi di formazione.

Si ritiene che, in conformità con l'articolo 18, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2017/625, che dà il mandato all'autorità competente, sulla base di un'analisi del rischio, di consentire al personale del macello di assistere nell'esecuzione dei compiti connessi ai controlli ufficiali (ispezione ante mortem – ispezione post mortem) presso gli stabilimenti che macellano pollame o lagomorfi, a condizione che tale personale:

- operi in modo indipendente dal personale del reparto produzione del macello;
- abbia ricevuto una formazione adeguata a svolgere tali compiti; e
- svolga tali compiti in presenza del veterinario ufficiale o dell'assistente ufficiale, seguendone le istruzioni.

La Nota Ministeriale n. 0045260-22/11/2023-DGISAN-MDS-P ad oggetto "richiesta chiarimenti sulla figura di assistente ufficiale nei macelli", in risposta al quesito proposto dall'Associazione UNAITALIA, chiarisce che gli OSA possono utilizzare personale dell'azienda adeguatamente formato per coadiuvare/assistere le attività di controllo svolte dal veterinario ufficiale così come previsto dall'articolo 25 del regolamento (UE) 2019/627.

Al fine di una adeguata formazione del suddetto personale è previsto il coinvolgimento del "Servizio veterinario competente" e dell'"Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia- Romagna", mediante l'organizzazione del corso di formazione da parte degli OSA che

Viale Aldo Moro 21
40127 Bologna – tel. 051.527.7453 – 7454 - 7456

segrsanpubblica@regione.emilia-romagna.it
segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it

		ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5			ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP		Classif.	5144	600	240	40			Fasc.	2025			

saranno responsabili di fornire il supporto logistico e l'elenco del personale da formare, mentre la formazione specifica sarà effettuata dal veterinario ufficiale incaricato.

Il programma prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

Formazione teorica

- Normativa di riferimento
- Fisiologia/anatomia normale pollame
- Cenni di anatomia patologica
- Modalità Ispezione post mortem
- Cause di scarto igienico sanitario

Formazione pratica

Verifica "in campo" da parte del Veterinario Ufficiale, dell'operato del personale e delle corrette modalità di ispezione post mortem e scarto igienico sanitario.

Al termine della formazione teorica, sarà somministrato un questionario di apprendimento il cui superamento vincola l'accesso alla successiva parte pratica.

Al superamento della formazione pratica verrà rilasciato agli operatori un attestato di formazione da parte dell'OSA, firmato dal Veterinario Ufficiale che ha effettuato il corso.

Il mantenimento della qualifica è correlato alla verifica periodica semestrale mediante "performance test" individuale.

Si ritiene che, a seguito della valutazione del rischio e di una attenta analisi della storia di conformità dell'OSA (relativamente ai controlli post mortem, alle cause di scarto, all'uniformità delle partite e ai rischi correlati alla salute umana), se dal controllo dei documenti di accompagnamento degli animali e dall'ispezione ante mortem effettuata dal Veterinario Ufficiale non emergono non conformità rilevanti per la salute pubblica e il benessere degli animali, considerato che il veterinario ufficiale effettua comunque per ogni partita un controllo a campione dei visceri e cavità e un'ispezione approfondita dei visceri e carcasse scartate dal personale del macello, l'ispezione post mortem possa essere effettuata **«sotto la Direzione del veterinario ufficiale»**, in presenza dello stesso presso lo stabilimento in oggetto. Il Veterinario Ufficiale sarà sempre responsabile delle decisioni prese anche se assegna il compito all'operatore.

Si allega la comunicazione dell'Azienda USL della Romagna, si rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e si inviano cordiali saluti.

Anna Padovani
(documento firmato digitalmente)

Referente
Giovanni Dell'Orfano
giovanni.dellorfano@regione.emilia-romagna.it

Allegato 1: Comunicazione AUSL Romagna